

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

DATI GENERALI																																																			
<i>Università del Salento</i>																																																			
Facoltà	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali																																																		
Classe	LM-75																																																		
Nome del CdS	Valutazione d'Impatto e Certificazione Ambientale																																																		
Sede didattica	Lecce																																																		
Consiglio didattico CdS (composizione)	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">PROFESSORI</th> <th style="text-align: left;">I FASCIA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1. FANIZZI</td><td>FRANCESCO PAOLO</td></tr> <tr><td>2. MALITESTA</td><td>COSIMINO</td></tr> <tr><td>3. MARCHIORI</td><td>SILVANO</td></tr> <tr><td>4. MICOCCI</td><td>GIOACCHINO</td></tr> <tr><td>5. PASSASEO</td><td>DONATO</td></tr> <tr><td>6. TEPORE</td><td>ANTONIO</td></tr> <tr><td>7. ZURLINI</td><td>GIOVANNI</td></tr> <tr><td colspan="2"> </td></tr> <tr> <th style="text-align: left;">PROFESSORI</th> <th style="text-align: left;">II FASCIA</th> </tr> <tr><td>8. SAN SO'</td><td>PAOLO</td></tr> <tr><td>9. ZUCCARELLO</td><td>VINCENZO</td></tr> <tr><td>10. NEGRI</td><td>SERGIO LUIGI</td></tr> <tr><td>11. QUARTA</td><td>TATIANA</td></tr> <tr><td>12. FRASCHETTI</td><td>SIMONETTA</td></tr> <tr><td>13. TERLIZZI</td><td>ANTONIO</td></tr> <tr><td colspan="2"> </td></tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left;">RICERCATORI E ASSISTENTI DI RUOLO</th> </tr> <tr><td>14. DI SABATINO</td><td>SILVANA</td></tr> <tr><td>15. GENGA</td><td>ALESSANDRA</td></tr> <tr><td>16. GIOTTA</td><td>LIVIA</td></tr> <tr><td>17. LIONETTO</td><td>GIULIA</td></tr> <tr><td>18. MAZZOTTA</td><td>ELISABETTA</td></tr> <tr><td>19. PAPADIA</td><td>PARIDE</td></tr> <tr><td>20. PETROSILLO</td><td>IRENE</td></tr> </tbody> </table>	PROFESSORI	I FASCIA	1. FANIZZI	FRANCESCO PAOLO	2. MALITESTA	COSIMINO	3. MARCHIORI	SILVANO	4. MICOCCI	GIOACCHINO	5. PASSASEO	DONATO	6. TEPORE	ANTONIO	7. ZURLINI	GIOVANNI	 		PROFESSORI	II FASCIA	8. SAN SO'	PAOLO	9. ZUCCARELLO	VINCENZO	10. NEGRI	SERGIO LUIGI	11. QUARTA	TATIANA	12. FRASCHETTI	SIMONETTA	13. TERLIZZI	ANTONIO	 		RICERCATORI E ASSISTENTI DI RUOLO		14. DI SABATINO	SILVANA	15. GENGA	ALESSANDRA	16. GIOTTA	LIVIA	17. LIONETTO	GIULIA	18. MAZZOTTA	ELISABETTA	19. PAPADIA	PARIDE	20. PETROSILLO	IRENE
PROFESSORI	I FASCIA																																																		
1. FANIZZI	FRANCESCO PAOLO																																																		
2. MALITESTA	COSIMINO																																																		
3. MARCHIORI	SILVANO																																																		
4. MICOCCI	GIOACCHINO																																																		
5. PASSASEO	DONATO																																																		
6. TEPORE	ANTONIO																																																		
7. ZURLINI	GIOVANNI																																																		
PROFESSORI	II FASCIA																																																		
8. SAN SO'	PAOLO																																																		
9. ZUCCARELLO	VINCENZO																																																		
10. NEGRI	SERGIO LUIGI																																																		
11. QUARTA	TATIANA																																																		
12. FRASCHETTI	SIMONETTA																																																		
13. TERLIZZI	ANTONIO																																																		
RICERCATORI E ASSISTENTI DI RUOLO																																																			
14. DI SABATINO	SILVANA																																																		
15. GENGA	ALESSANDRA																																																		
16. GIOTTA	LIVIA																																																		
17. LIONETTO	GIULIA																																																		
18. MAZZOTTA	ELISABETTA																																																		
19. PAPADIA	PARIDE																																																		
20. PETROSILLO	IRENE																																																		

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

	21. TAFURO ALESSANDRA 22. SICILIANO TIZIANA RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI 23. OCCHILUPO PASQUALE 24. PAPERI FERDERICO 25. PASCA PAOLA 26. RISO RICCARDO
Presidente	Prof. Cosimino Malitesta
Indirizzo internet del CdS	https://www.scienzefn.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>Il Corso di Laurea ha come obiettivo principale la formazione di laureati in possesso di una preparazione culturale ad alto grado di interdisciplinarietà nel campo della Valutazione di Impatto, Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e della Certificazione Ambientale che permetta di esercitare funzioni di elevata responsabilità in diversi ambiti dell'Amministrazione pubblica (Università, Enti statali e parastatali, Enti pubblici territoriali) e di Enti ed imprese private, attraverso l'espletamento di attività a carattere scientifico (ricerca e progettazione) ed applicativo (controllo e consulenze). Tale obiettivo formativo specifico viene conseguito attraverso l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei concetti e delle procedure chiave per l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (Dir. E. 2001/42/CE) a piani e programmi a vari livelli istituzionali e per l'applicazione della registrazione EMAS a differenti tipi di organizzazioni - conoscenza degli aspetti di modellizzazione ambientale e di ottimizzazione tra diverse alternative progettuali - conoscenza degli aspetti giuridico-amministrativi ed economici dei processi di valutazione e certificazione ambientale - conoscenza della modellistica relativa alla diffusione di inquinanti in aria e acqua prodotti da sorgenti di varie tipologie - conoscenze relative alla biodiversità animale e agli aspetti di conservazione degli habitat - conoscenze relative alla fisiologia ambientale e d'igiene ambientale con particolare riferimento ai biomarkers

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

	<p>- conoscenza dei processi chimici che presiedono alla formazione e trasformazione degli inquinanti nei vari comparti ambientali e dei metodi analitici per la loro determinazione</p> <p>- conoscenze degli ambienti sedimentari marini e continentali e della loro dinamica, delle metodologie geofisiche di acquisizione dati e interpretazione per la determinazione delle strutture geologiche, delle caratteristiche fisiche del sottosuolo e della valutazione dei rischi geomorfologici.</p> <p>Tali conoscenze risultano essenziali per le diverse fasi della valutazione d'impatto e certificazione ambientale a partire dall'analisi ambientale iniziale sino al controllo post-valutazione.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi specifici del corso il percorso formativo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attività formative, lezioni, esercitazioni in laboratorio e nell'ambiente, finalizzate alla conoscenza di metodiche sperimentali, all'uso di tecnologie, al rilevamento e All'elaborazione dei dati; - in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori e/o soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali; - l'espletamento di una prova finale consistente in una ricerca scientifica e tecnologica originale con la produzione di un elaborato.
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>Capacità di analizzare, controllare e gestire la qualità dei sistemi ambientali a supporto della pianificazione, del governo e della gestione territoriale delle risorse, del processo di certificazione ambientale e di gestione del sistema ambientale aziendale; avere la capacità di individuare ed organizzare le interazioni dei diversi fattori che costituiscono processi, sistemi e problemi ambientali complessi per contribuire ai processi di valutazione di impatto ambientale (VIA) e della valutazione ambientale strategica (VAS); conoscere le procedure di analisi e di valutazione dei dati stabilite dalla normativa vigente e le moderne tecnologie di indagine del territorio e di analisi dei dati, che ne permettano anche l'integrazione a differente scala.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze avverrà con il concorso di tutti gli ambiti disciplinari</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

	<p>attraverso didattica frontale in aula e attività di laboratorio e/o di campo ed eventuali seminari integrativi. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà condotta mediante esami (prove orali e/o pratiche e/o scritte), colloqui d'idoneità e test.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Saper affrontare i problemi legati al controllo e alla gestione umana del territorio, valutati secondi i criteri della sostenibilità, della prevenzione e dell'etica ambientale, attraverso i processi di attuazione dell'Agenda 21 locale e la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS); avere competenze per la valutazione delle risorse, rinnovabili o no e degli impatti ambientali, attraverso l'applicazione di modelli anche della ricerca operativa per la ottimizzazione delle scelte tra diverse alternative, con l'impiego anche di strumenti concettuali e metodologici forniti dall'economia, dal diritto e dalla pianificazione ambientale; saper agire per il restauro ed il ripristino dei sistemi ambientali degradati e la conservazione della qualità dei sistemi ambientali minacciati a causa delle pressioni antropiche. Al raggiungimento di tale obiettivo contribuiranno tutti gli ambiti disciplinari e l'attività di stage (da svolgere presso laboratori di ricerca, strutture pubbliche e private, imprese, enti e ordini professionali). Gli strumenti utilizzati saranno prevalentemente esercitazioni di laboratorio e/o sul campo integrative dei corsi teorici. La verifica dell'acquisizione delle capacità applicative avverrà mediante prova orale, pratica e/o scritta (relazione sull'attività svolta). Inoltre un contributo significativo verrà dallo svolgimento della prova finale. Le modalità della verifica della prova finale sono descritte dettagliatamente in altra sezione del presente modello.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements) Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio sulla valutazione delle risorse e degli impatti ambientali, sulla valutazione ambientale strategica e sul processo di certificazione dei sistemi di gestione ambientale (SGA); principi di deontologia</p>
--	--

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

	<p>professionale nell'ambito della valutazione dei sistemi socio-ecologici. L'acquisizione delle competenze sarà ottenuta attraverso lezioni e seminari tenuti da docenti esperti e/o personale specializzato con verifica finale mediante test e/o relazioni scritte.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills) Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione in lingua italiana e straniera (inglese) scritta e orale; abilità informatiche, elaborazione e integrazione di dati provenienti dalle diverse discipline; capacità di lavorare in gruppo; trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi ambientali di attualità. Tutti gli ambiti disciplinari contribuiranno allo sviluppo di tali abilità nello studente. Particolare momento di verifica sarà rappresentato dallo svolgimento della prova finale e dalla sua valutazione.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills) Acquisizione di adeguate capacità per l'utilizzo e l'applicazione di moderne procedure e tecnologie di indagine del territorio e di analisi dei dati per la valutazione della qualità dei sistemi ambientali, quali i sistemi informativi territoriali ed ambientali nonché le procedure di analisi e di valutazione dei dati previste dalla normativa vigente. Saranno inoltre acquisite capacità relative alla consultazione di materiale bibliografico, consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, a strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze. All'acquisizione di tutte le capacità descritte contribuiranno tutti gli ambiti disciplinari. Un particolare contributo verrà dallo stage e dalla prova finale. La verifica di tali acquisizioni avverrà contestualmente alle prove previste per tutte le attività citate.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>Gli sbocchi professionali del laureato in Valutazione di impatto e certificazione ambientale riguardano: - la partecipazione al processo della valutazione di impatto ambientale (VIA) di progetti di opere attuative e della valutazione ambientale strategica (VAS), attraverso la realizzazione di studi di impatto ambientale, con la identificazione delle macrosensibilità</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

	<p>ambientali, l'identificazione dei processi modificatori dell'ambiente, naturali e antropici, esistenti e previsti dai progetti, l'identificazione di tutti i tipi di interazioni esistenti e previsti tra i progetti proposti e le condizioni ambientali;</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di consulenza al processo di conseguimento di certificazioni europee ed internazionali (EMAS, UNI EN ISO, Ecolabel, Ecoaudit), nonché la progettazione e la verifica interna del sistema di gestione ambientale delle aziende e la redazione della Dichiarazione Ambientale per la Certificazione;- la progettazione e gestione dei sistemi di monitoraggio e di controllo ambientale promossi dalla pubblica amministrazione, da sistemi produttivi e da soggetti privati attraverso l'analisi, il controllo e la valutazione degli impatti sia negativi sia positivi;- la promozione ed il coordinamento di iniziative di politica ambientale, di educazione ed informazione ambientale e di formazione di un consenso critico e propositivo dei cittadini alla soluzione dei problemi posti dal territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione e dell'etica ambientale. <p>Per quanto riguarda l'accesso al mondo del lavoro la figura del laureato in Valutazione d'Impatto e Certificazione Ambientale è classificata dall'ISTAT tra:</p> <p>Geologi - (2.1.1.6.1) Geofisici - (2.1.1.6.3) Meteorologi - (2.1.1.6.4) Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2) Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1) Botanici - (2.3.1.1.5) Zoologi - (2.3.1.1.6) Ecologi - (2.3.1.1.7) Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0) Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)</p> <p>Le professioni regolate dalla Legge cui si può accedere previo esame e/o tirocinio sono (DPR 328/2001 e DM 386/2007 allegato 2):</p> <ul style="list-style-type: none">- pianificatore territoriale (sezione A albo professionale ordine architetti, pianificatori,
--	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

	<p>paesaggisti e conservatori);</p> <ul style="list-style-type: none"> - biologo (sezione A albo professionale dell'ordine dei biologi); - geologo (sezione A albo professionale dell'ordine dei geologi); - dottore agronomo e dottore forestale (sezione A albo professionale ordine dottori agronomi e dottori forestali). <p>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - biologo - dottore agronomo e dottore forestale - geologo - paesaggista
<p>Il corso prepara alle professioni di</p>	<p>Geologi - (2.1.1.6.1) Geofisici - (2.1.1.6.3) Meteorologi - (2.1.1.6.4) Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2) Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1) Botanici - (2.3.1.1.5) Zoologi - (2.3.1.1.6) Ecologi - (2.3.1.1.7) Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0) Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)</p>
<p>Conoscenze richieste per l'accesso</p>	<p>L'accesso alla laurea magistrale è condizionato:</p> <p>a) al possesso (all'atto dell'iscrizione) di crediti formativi universitari conseguiti a seguito di attività che complessivamente per i loro contenuti e la loro ampiezza consentano di seguire con profitto un percorso formativo in tema di Valutazione d'Impatto e Certificazione Ambientale. In particolare deve verificarsi il possesso di conoscenze espresse dai seguenti requisiti curriculari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laurea della classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (ex DM 270/04)

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

	<p>o laurea della classe 27 Scienze e Tecnologie per l' Ambiente e la Natura (ex DM 509/99) oppure in alternativa</p> <p>- altra laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, purché lo studente abbia conseguito un numero minimo di CFU nei settori scientifico-disciplinari come di seguito dettagliato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INF/01, ING-INF/05, MAT/01-MAT/09, SECS-S/01-SECS-S/02: 9 CFU 2. FIS/01-FIS/08: 6 CFU 3. CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06: 9 CFU 4. BIO/01, BIO/05, GEO/04, GEO/07: 9 CFU <p>Il totale dei CFU per gli ambiti da 1 a 4 deve essere minimo di 36 CFU</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. BIO/01-BIO/19: 18 CFU 6. BIO/03, BIO/07, GEO/04: 9CFU <p>I CFU di un settore già conteggiati in un ambito non possono essere utilizzati per lo stesso settore in un altro ambito.</p> <p>E' necessaria inoltre una buona conoscenza della lingua inglese.</p> <p>b) adeguatezza della preparazione personale dello studente in relazione agli obiettivi formativi del corso di studio;</p> <p>Gli studenti in condizioni diverse da quelle indicate al punto a) possono acquisire le conoscenze e le competenze mancanti tramite la iscrizione a corsi singoli indicati da apposita Commissione del Consiglio Didattico prima di poter accedere alla verifica di cui al punto b).</p>
Modalità di verifica della preparazione iniziale	Tale verifica verrà svolta tenendo conto della carriera pregressa e delle motivazioni dello studente, valutata da apposita Commissione del Consiglio Didattico in un colloquio personale e/o un test scritto come esplicitato nel bando di ammissione.
Utenza sostenibile	60
Programmazione nazionale degli accessi	Non prevista

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

Programmazione locale degli accessi (inserire motivazione ai sensi della Legge 264/999)	Non prevista
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Le domande di trasferimento al Corso di Laurea sono esaminate e approvate dal Consiglio Didattico. Il Consiglio Didattico può delegare l'esame delle domande ad una apposita Commissione.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	Il Corso prevede un unico precorso formativo.
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	<p>I piani di studio consigliati, i crediti assegnati ai vari insegnamenti e alle attività formative sono mantenuti fino ad esplicita delibera di variazione da parte del Consiglio Didattico.</p> <p>I piani di studio devono soddisfare per la distribuzione dei crediti, le indicazioni riportate negli elenchi delle attività formative. Lo studente che voglia seguire un percorso di studi diverso da quello proposto nel Manifesto degli Studi, deve presentare alla Segreteria Servizi agli Studenti, entro la scadenza definita annualmente nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti, il piano di studi individuale per l'approvazione da parte del Consiglio Didattico che può delegare l'esame del piano di studi ad un'apposita Commissione.</p> <p>Per quanto riguarda le attività formative a scelta dello studente, queste (come previsto dal DM 270/04) potranno essere rappresentate sia da insegnamenti di qualunque Corso di studio dell'Ateneo, <u>purché coerenti con il percorso formativo dello studente</u>, sia da attività relative alla preparazione dell'elaborato finale.</p> <p>Le attività formative scelte dallo studente dovranno essere comunicate secondo le modalità e i termini indicati nel Manifesto degli Studi.</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

<i>Elenco degli insegnamenti</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
<p>Zoologia applicata (BIO/05, 4+2 CFU)</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato <i>Zoologia applicata e Botanica ambientale e applicata</i>]</p>	<p>L'insegnamento è centrato sull'utilizzo della biodiversità animale quale strumento di analisi di condizioni ambientali, soprattutto in relazione ad impatti antropici. Attraverso casi di studio, vengono forniti i criteri logici per una corretta pianificazione di programmi di monitoraggio sperimentale e le basi metodologiche per il campionamento in differenti contesti ambientali, e per l'ordinamento e analisi dei dati.</p>
<p>Botanica ambientale e applicata (BIO/03, 6 CFU)</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato <i>Zoologia applicata e Botanica ambientale e applicata</i>]</p>	<p>Il corso è volto a mettere in risalto il valore della biodiversità vegetale quale indicatore ambientale. Accanto ai presupposti teorici su cui si basa la capacità di fitoindicazione della flora e della vegetazione, verranno illustrati esempi applicativi dell'utilizzo di tale approccio nella predizione delle qualità ambientali, nella valutazione del pregio conservazionistico e nell'alterazione dell'ambiente in seguito ad impatto antropico di uno specifico territorio</p>
<p>Chimica degli elementi (CHIM/03, 6 CFU)</p>	<p>Il corso fornisce strumenti necessari per la valutazione degli impatti chimici affrontando e sviluppando una serie di argomenti chiave: Distribuzione nella biosfera, reattività, biodisponibilità, sicurezza e tossicità. degli elementi caratterizzanti dei gruppi principali e di transizione. Interazione di metalli con biomolecole, meccanismi di tossicità e di detossificazione. Indicatori macroscopici della tossicità e biodisponibilità dei metalli, fattori di arricchimento e bioaccumulo.</p>
<p>Chimica analitica delle matrici ambientali (CHIM/01, 5+1 CFU)</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato <i>Chimica analitica delle matrici ambientali e Chimica fisica dei sistemi ecologici</i>]</p>	<p>Gli obiettivi formativi del corso prevedono che lo studente, sia in grado di scegliere le procedure e le metodologie analitiche, sia tradizionali che avanzate, più idonee a valutare la presenza e la distribuzione degli inquinanti nelle matrici ambientali, nell'ambito dei protocolli di analisi ufficiali in accordo alle normative nazionali e internazionali.</p>
<p>Chimica fisica dei sistemi ecologici (CHIM/02, 3 CFU)</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato <i>Chimica analitica delle matrici ambientali e Chimica fisica dei sistemi ecologici</i>]</p>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente una descrizione termodinamica dei processi naturali secondo le moderne teorie di Prigogine, allo scopo di discutere la sostenibilità ambientale in termini di irreversibilità e di vincoli biofisici. L'ecosfera viene discussa come sistema termodinamico chiuso e la complessità della biosfera analizzata alla luce del secondo principio. Sono proposti inoltre nuovi parametri (indicatori termodinamici di sostenibilità) per l'analisi di impatto ambientale.</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

<p><i>Economia aziendale</i> (SECS-P/07, 6 CFU)</p>	<p>Lo studente che segue il corso di Economia Aziendale acquisisce i concetti base per l'apprendimento dei principi che regolano le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita delle aziende. L'insegnamento è impostato in modo tale da far cogliere all'allievo l'oggetto della disciplina - l'azienda appunto - analizzandolo secondo diverse prospettive. Infatti, la visione organica della dinamica aziendale, considerata nella sua complessità, richiede l'approfondimento dell'ampio e articolato quadro concettuale in cui il sistema azienda si muove: dalle relazioni con l'ambiente in cui essa opera, alle strutture in cui si essa si organizza, ai compiti e alle funzioni che essa è chiamata a svolgere.</p>
<p><i>Idrogeofisica</i> (GEO/11, 5+1 CFU)</p>	<p>Scopo del corso e' quello di fornire agli studenti le basi teoriche dei principi fisici su cui si basano i metodi geofisici utilizzati in campo ambientale, saper utilizzare le grandezze geofisiche misurate in campo per stimare i parametri idrogeologici, questi ultimi fondamentali per la caratterizzazione degli acquiferi e per la elaborazione di modelli di flusso delle acque. Saper affrontare problemi di rischi naturali con metodologie di geofisica applicata.</p>
<p><i>Fisica dell'Atmosfera e oceanografia fisica</i> (FIS/06, 5+1 CFU)</p>	<p>Il corso ha come finalità quello di introdurre i concetti fondamentali del moto dei fluidi con attenzione a flussi di strato limite in atmosfera ed in oceano. Attenzione sarà rivolta alla dinamica di flussi turbolenti e alle sue implicazioni sulla diffusione di inquinanti in atmosfera ed in oceano. Verranno poste le basi della modellistica dei flussi turbolenti e della diffusione. Il laboratorio prevede esercitazioni con un modello di dispersione usato per applicazioni reali.</p>
<p><i>Fisiologia ambientale</i> (BIO/09, 5+1 CFU)</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato <i>Fisiologia ambientale e Igiene ambientale</i>]</p>	<p>Far acquisire agli studenti le conoscenze di base delle risposte fisiologiche degli organismi alla variabilità dei fattori ambientali. Fornire gli strumenti per il riconoscimento delle risposte biologiche degli organismi a stress ambientali e per l'applicazione di tali risposte ai fini del biomonitoraggio ambientale</p>
<p><i>Igiene ambientale</i> (MED/42, 3 CFU)</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato <i>Fisiologia ambientale e Igiene ambientale</i>]</p>	<p>Verranno definite le metodologie di studio per la valutazione dei livelli di interazione ambiente salute umana. Si studieranno, per ogni matrice ambientale, gli standard di qualità facendo riferimento alle normative più recenti. Verranno forniti gli strumenti tecnici per la valutazione del rischio sanitario nell'ambito dell'analisi di rischio ambientale</p>
<p><i>Chimica ambientale</i> (CHIM/12, 8 CFU)</p>	<p>Obiettivi formativi del corso sono: conoscenza del destino dei prodotti chimici naturali e di sintesi e del loro impatto sull'ambiente e sui beni culturali; studio dei parametri chimici e chimico-fisici che riguardano l'ambiente e la chimica dell'inquinamento; sviluppo delle conoscenze sul trattamento delle acque, dei fumi e decontaminazione dei suoli.</p>
<p><i>Geomorfologia applicata</i> (GEO/04, 5+1 CFU)</p>	<p>Obiettivo del corso è di fornire gli strumenti essenziali per leggere l'evoluzione del paesaggio fisico nel tempo geologico e di individuare le modificazioni indotte dall'attività antropica. Sono inoltre illustrati i principi fondamentali dell'idrogeologia e della geologia applicata al fine di evidenziare gli impatti che le attività umane possono produrre sulla geosfera.</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

<i>V.I.A, V.A.S. e registrazione EMAS</i> (BIO/07, 4+2 CFU)	Fornire le nozioni di base sulla elaborazione di studi di impatto ambientale e sulla valutazione di impatto ambientale attraverso l'analisi delle possibili procedure valutative. Analisi della normativa di riferimento e dei campi di applicazione. Competenze nella VIA. Identificazione ed utilizzo di opportuni indicatori ambientali e loro integrazione. Analisi di casi pratici: VIA di un campo da golf, VIA di un porto turistico; VIA di un parco eolico; VIA di un corso di formazione; VIA di impianti a biomasse.
<i>Analisi di processi ambientali</i> (MAT/09, 6 CFU)	L'obiettivo e' quello di fornire gli strumenti per l'utilizzo del metodo scientifico nei processi decisionali e in particolar modo quelli ambientali. Si propone, inoltre, di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base della Ricerca Operativa, con particolare riferimento alla Programmazione Lineare e alla Programmazione Lineare Intera, e di affrontare lo studio dei relativi principali algoritmi di soluzione.
* In riferimento al singolo CFU: N. 17 ore riservate allo studio individuale / N. 8 ore riservate ad attività assistite nelle lezioni frontali in aula; N. 10 ore riservate allo studio individuale / N. 15 ore riservate ad attività assistite nelle attività esercitazionali	
<i>Altre attività formative</i>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	10
Obiettivi formativi specifici	Completamento della formazione coerentemente con gli obiettivi previsti dal corso di laurea, secondo quanto previsto dalle norme
<i>Ulteriori conoscenze linguistiche (Lingua Inglese)</i>	
CFU previsti	3
Modalità di verifica della conoscenza	La verifica della conoscenza della lingua straniera (inglese) si svolge attraverso un colloquio o un test come indicato dal docente all'inizio del corso. La valutazione per la lingua inglese si esprime semplicemente con i due gradi "approvato" o "non approvato".
Obiettivi formativi specifici	Adeguate conoscenza degli strumenti di comunicazione scritta e orale in almeno una lingua straniera (inglese)
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	3
Modalità di verifica dei risultati	Il periodo di stage può essere svolto presso le strutture dell'Università di Lecce, o presso aziende convenzionate (strutture della pubblica amministrazione, laboratori universitari ed extrauniversitari, aziende private).

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

	Alla fine del periodo di stage lo studente redige una relazione sull'attività svolta.
Obiettivi formativi specifici	Acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta dei settori lavorativi e di ricerca cui il titolo di studio può dare accesso.
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	Non sono previsti
Modalità di verifica dei risultati	----
Obiettivi formativi specifici	----
<i>Abilità informatiche e telematiche</i>	
CFU previsti	Non sono previsti
Modalità di verifica dei risultati	
Obiettivi formativi specifici	
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	24
Caratteristiche della prova finale	La prova finale consiste nella discussione, in seduta pubblica, di una tesi a carattere sperimentale, che apporti un contributo originale, elaborata sotto la guida di uno o più docenti del Consiglio Didattico. Il lavoro preparatorio si svolge mediante attività ad elevato contenuto formativo per circa sei mesi di lavoro a tempo pieno.
Obiettivi formativi specifici	Sviluppo della capacità di lavorare con un consistente grado di autonomia su un problema collegato alle tematiche sviluppate nel corso degli studi in modo da essere in grado di svolgere un ruolo di elevata responsabilità per le attività cui sarà chiamato nel mondo professionale.
Tipologia delle forme didattiche adottate	Le attività didattiche saranno svolte attraverso lezioni in aula, esercitazioni in laboratorio e attività sul campo.
Modalità di verifica della preparazione	La valutazione delle prove d'esame (scritte e/o orali), relative agli insegnamenti, è espressa in trentesimi con eventuale lode; in tale valutazione sono da considerare i risultati complessivamente conseguiti durante tutto il periodo della durata dell'attività. Alla determinazione del voto di presentazione alla prova finale, contribuisce la media dei voti

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

<p>ottenuti nelle attività formative oggetto di valutazioni espresse in trentesimi, escludendo l'esame di profitto con il voto più basso.</p> <p>Al voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode concessa solo all'unanimità, contribuisce il voto di presentazione, il curriculum dello studente e la valutazione della prova finale.</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

DOCENTI E TUTOR				
<i>Docenti del corso di studio</i>				
<i>SSD app arte nenz a</i>	<i>Denominazione e SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
BIO/09	Fisiologia ambientale BIO/09 [Modulo dell'Insegnamento integrato: <i>Fisiologia ambientale e Igiene ambientale</i>]	Lionetto Maria Giulia	Appartenenza al settore scientifico disciplinare BIO/09. Esperienza scientifica nel campo della Fisiologia Generale e Ambientale	L'attività di ricerca della prof. agr. Lionetto a supporto dell'insegnamento riguarda: - lo studio a livello molecolare e cellulare dell'effetto di inquinanti chimici sulla fisiologia degli organismi animali - lo studio di bioindicatori e biomarker nel biomonitoraggio ambientale, - lo studio a livello molecolare e cellulare dei meccanismi di omeostasi ionica e osmotica, - lo studio dei meccanismi di regolazione del volume cellulare. L'attività di ricerca è documentata da pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, quali Cellular Physiology and Biochemistry, Comparative Biochemistry and Physiology, Journal of Comparative Physiology, Acta Physiologica, Aquatic Toxicology, Journal of Experimental Zoology, Ecotoxicology and Environmental Chemistry, Ecotoxicology and Environmental Safety, Marine Pollution Bulletin, Aquatic Conservation, Chemistry and Ecology.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

CHIM/01	<p>Chimica Analitica delle Matrici Ambientali CHIM/01</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato: <i>Chimica analitica delle matrici ambientali e Chimica fisica dei sistemi ecologici</i>]</p>	Guascito Maria Rachele	<p>Maria R. Guascito si è laureata in CHIMICA (1990) ed ha conseguito il titolo di DOTTORE di RICERCA in SCIENZE CHIMICHE nel 1993. Dal 1995 è RICERCATRICE UNIVERSITARIA per il S.S.D. CHIM-01. Come ricercatrice ha svolto attività didattica sia integrativa che come docente, per insegnamenti del S.S.D. CHIM-01, per i Corsi di Laurea in: Chimica, Scienze Ambientali, Biotecnologie e la Laurea Specialistica VIA. Relatrice e correlatrice di circa 15 tesi di laurea ha collaborato a diverse Tesi di Dottorato. Ha inoltre tenuto Corsi presso la SSIS Puglia e per il Dottorato in Chimica e Fisica per il Territorio. L'attività di ricerca nell'ambito delle scienze ambientali è stata focalizzata nello sviluppo e caratterizzazione di elettrodi modificati e loro applicazione come sensori/biosensori amperometrici nella rivelazione di analiti di interesse ambientale come metalli pesanti, sostanze organo-alogenate, idrazine, fenoli, solfuri e idrogeno perossido.</p>	<p>La Dr.ssa Maria R. Guascito, laureata in CHIMICA (1990) ha conseguito il titolo di DOTTORE di RICERCA in SCIENZE CHIMICHE nel 1993. Dal 1995 ad oggi è RICERCATRICE UNIVERSITARIA per il S.S.D.CHIM-01.</p> <p>L'attività di ricerca può essere sintetizzata nei punti: Sviluppo e caratterizzazione di elettrodi modificati applicati come sensori/biosensori amperometrici; Caratterizzazione di materiali di interesse tecnologico/bio-tecnologico di sistemi inter-metallici(Ti/Al/V). Nell'ambito delle scienze ambientali la ricerca si è focalizzata allo sviluppo di sensori per la rivelazione di analiti di interesse ambientale: metalli pesanti, sostanze organo-alogenate, idrazine, fenoli, solfuri e H₂O₂. Ha svolto attività didattica integrativa e come docente per i Corsi di Laurea in Scienze Ambientali e per la Laurea Specialistica VIA. Ha tenuto i corsi: Chimica Analitica degli Inquinanti (a.a. 2003-2004) e Chimica Analitica delle Matrici Ambientali dal 2004 ad oggi.</p>
---------	---	------------------------	--	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

CHIM/02	<p>Chimica Fisica dei Sistemi Ecologici CHIM/02</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato: <i>Chimica analitica delle matrici ambientali e Chimica fisica dei sistemi ecologici</i>]</p>	Gabriele Giancane (Facoltà di Beni Culturali)	<p>Conferimento dell'insegnamento del corso di "Chimica (Fotografia)" (CFU 5+2) per l'anno accademico 2008/2009 da parte della Facoltà di Beni Culturali dell'Università del Salento.</p> <p>Conferimento dell'insegnamento del corso di "Chimica Fisica dei Sistemi ecologici" (CFU 3) per l'anno accademico 2010/2011 da parte della Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università del Salento.</p> <p>Ricercatore CHIM/02, Università del Salento</p>	<p>Gabriele Giancane si è laureato in fisica presso l'Università degli Studi di Lecce nel 2002 e nel 2004 è risultato vincitore della borsa di studio di Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Materiali dell'Università di Lecce. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria dei Materiali nel gennaio 2008, discutendo una tesi dal titolo <i>Investigation of charge-transfer phenomena in fulleropyrrolidinedonor supramolecular systems</i> in cui sono state caratterizzate, depositate e valutate le proprietà di due differenti diadi legate supramolecolarmente per applicazioni nell'ambito del fotovoltaico. Lo stesso anno del conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca è risultato vincitore di una borsa di studio della Regione Puglia-Progetto C.O.S.T. e ha usufruito di tale borsa presso i laboratori del Prof. Dirk M. Guldi della Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg approfondendo la tematica del trasferimento di carica fotoindotto. Ha svolto attività di ricerca presso il Laboratorio di Chimica Fisica e il laboratorio CE.DA.D dell'Università del Salento. Attualmente ricopre il ruolo di ricercatore strutturato nel settore scientifico disciplinare CHIM/02 presso l'Università del Salento.</p>
---------	---	--	---	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

GEO/11	Idrogeofisica GEO/11	Negri Sergio Luigi	Dal 2002 l'attività didattica di S. L. Negri nel settore Geo/11 è stata svolta prevalentemente nell'ambito delle Scienze Ambientali e di Fisica.	Sergio L. Negri si occupa dello sviluppo metodologico di tecniche geofisiche e della loro applicazione agli strati più superficiali del sottosuolo per problematiche connesse principalmente con i Beni Culturali e l'Ambiente. Caratterizzazione degli acquiferi con metodi geofisici. Idrogeofisica e modellistica delle acque sotterranee. Caratterizzazione della qualità delle rocce attraverso metodi indiretti.
CHIM/12	Chimica ambientale CHIM/12	Genga Alessandra	La dott.ssa Alessandra Genga, ricercatrice dal 1.12.2002 nel SSD Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali (chim/12), presso la Facoltà di Scienze dell'Università del Salento. La sua attività di ricerca si è articolata sulle seguenti tematiche di ricerca: studio e caratterizzazione di matrici ambientali quali acque, sedimenti e suoli; studio di reperti archeologici di materiale ceramico e vetro per una completa caratterizzazione chimico-fisica dei manufatti al fine di una loro esauriente definizione sotto il profilo tecnologico e manifatturiero. Da diversi anni il suo interesse scientifico è rivolto allo studio del particolato atmosferico ed, in particolare modo, ad una sua completa caratterizzazione chimico-fisica e morfologica al fine di indagare l'origine, la formazione, il trasporto e la reattività dell'aerosol. L'attività di ricerca è supportata da pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali.	La dott.ssa Alessandra Genga è ricercatrice dal 1.12.2002 nel SSD Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali (chim/12), presso la Facoltà di Scienze dell'Università del Salento. E' stata responsabile dei corsi di "Chimica Ambientale", "Chimica dell'ambiente e dei beni culturali", "Laboratorio di chimica ambientale", "Laboratorio di chimica ambientale", ssd CHIM/12. Tali corsi sono stati supportati da ricerche quali: studio e caratterizzazione di matrici ambientali quali acque, sedimenti e suoli; studio di reperti archeologici di materiale ceramico e vetro per una completa caratterizzazione chimico-fisica dei manufatti al fine di una loro esauriente definizione sotto il profilo tecnologico e manifatturiero. Ultimamente il suo interesse scientifico è rivolto allo studio del particolato atmosferico ed ad una sua completa caratterizzazione chimico-fisica e morfologica al fine di indagare l'origine, la formazione, il trasporto e la reattività dell'aerosol.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

<p>BIO/05</p>	<p>Zoologia applicata BIO/05</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato: <i>Zoologia applicata e Botanica ambientale e applicata</i>]</p>	<p>Terlizzi Antonio</p>	<p>Professore associato per il settore SSD BIO/05 Zoologia, già ricercatore confermato del settore, presso la Facoltà di Scienze MMFFNN dell'Università del Salento. Nell'ambito delle attività formative dei Corsi di Laurea in Scienze Ambientali, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e Specialistica in Valutazione di Impatto e Certificazione Ambientale, nel 2002 è stato responsabile del modulo didattico Laboratorio di Integrazione. Dal 2003 è docente di Zoologia Applicata, dal 2004 di Sistematica Marina e dal 2007 di Disegni Sperimentali in Ecologia. Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca di Ecologia Fondamentale dell'Università del Salento, con regolare attività di docenza nei corsi di dottorato. È regolarmente coinvolto in Master su tematiche a carattere ambientale. Dal 1998 ad oggi ha seguito, come relatore, 18 tesi di Laurea Sperimentale per Zoologia, Zoologia Applicata, Sistematica Marina, Biologia Marina. Co-organizzatore di tre corsi internazionali di statistica applicata all'ecologia sperimentale.</p>	<p>Laureato con lode in Scienze Biologiche con tesi sperimentale in Biologia Marina, presso l'Università di Napoli 'Federico II'. PhD in Ecologia Fondamentale. Professore associato (SSD BIO/05), già ricercatore confermato del settore dal 2001 (DiSTeBA). Impieghi precedenti presso l'Istituto per la Corrosione Marina dei Metalli del CNR di Genova e la Stazione Zoologica di Napoli. L'attività di ricerca si focalizza sulla biodiversità dei sistemi marino-bentonici. In particolare, si occupa delle modalità di distribuzione spaziotemporale della biodiversità associata a tali sistemi soprattutto in relazione ad impatti antropici. Partecipazione a numerosi programmi di ricerca in collaborazione con Enti di ricerca nazionali ed esteri. Autore/coautore di 90 pubblicazioni scientifiche, delle quali 55 su riviste internazionali con fattore di impatto e 9 capitoli di libri. Attività editoriale per 23 riviste internazionali con impact factor. Ha organizzato tre corsi internazionali di disegni sperimentali e analisi dei dati in ecologia.</p>
---------------	---	-------------------------	--	--

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

<p>BIO/03</p>	<p>Botanica ambientale e applicata BIO/03</p> <p>[Modulo dell'Insegnamento integrato: <i>Zoologia applicata e Botanica ambientale e applicata</i>]</p>	<p>Zuccarello Vincenzo</p>	<p>Il prof. Zuccarello svolge attività didattica presso la Facoltà di Scienze MMFFNN tenendo per l'anno accademico 2008/2009 i corsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Botanica Modulo C, 4CFU, I anno, triennale Scienze e tecnologie per l'ambiente; - Geobotanica, 4CFU, III anno, triennale Scienze e tecnologie per l'ambiente indirizzo Terrestre; - Botanica ambientale ed applicata, 4CFU, specialistica Valutazione di impatto ambientale; - Ecologia Vegetale; 4CFU, III anno, triennale Biologia; - Ecologia Vegetale quantitativa, 4CFU, I anno, specialistica di Ecologia. <p>Inoltre svolge attività didattica presso la facoltà di Beni Culturali tenendo il corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Botanica ambientale ed applicata, 4CFU, I anno, triennale Tecnologie per i beni culturali <p>Il prof. Zuccarello fa parte del consiglio didattico in Scienze Ambientali, in qualità di docente garante della laurea specialistica.</p>	<p>L'attività di ricerca del Prof. Zuccarello si è rivolta ai campi della scienza della vegetazione, agroecologia, ecologia del territorio, conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, botanica per i beni culturali.</p> <p>Le principali linee sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) impatto ambientale e attività di salvaguardia e ripristino; 2) studi floristici e vegetazionali a livello regionale e su habitat a rischio di scomparsa; 3) GIS, remote sensing ed analisi territoriali; 4) modelli di propagazione di incendi ed effetti del fuoco sulla vegetazione; 5) nuove metodologie per l'analisi statistica dei dati ecologici; 6) analisi multivariata di dati vegetazionali ed ecologici; 7) sviluppo di software per banche dati vegetazionali e floristiche; 8) botanica applicata per i beni culturali. <p>La sua produzione scientifica consta complessivamente di 75 pubblicazioni su riviste internazionali, nazionali, atti di convegni internazionali e nazionali ed articoli su volumi a carattere internazionale e nazionale</p>
---------------	--	----------------------------	---	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

CHIM/03	Chimica degli elementi CHIM/03	Fanizzi Francesco Paolo	Professore Ordinario di Chimica Generale ed Inorganica (CHIM 03) dell'Università del Salento dal 2000. è stato Ricercatore (1983-1992 Facoltà di Farmacia) e Professore Associato (1992-2000 Facoltà di Scienze) dell'Università di Bari. Docente di Chimica degli Elementi per il corso di Laurea in Valutazione di Impatto e Certificazione Ambientale, ha tenuto o tiene incarichi d'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Bioinorganica, Esercitazioni di Preparazioni chimiche, Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici, Stechiometria Chimica negli Ecosistemi e BioNMR.per diversi corsi delle Facoltà di Scienze MM FF e NN e di Beni Culturali. Docente del Dottorato Consorziato Bari-Lecce in Sintesi Chimica ed Enzimatica Applicata è direttore dell'Unità locale di Lecce del Consorzio Interuniversitario di Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici. Ha partecipato a piani di caratterizzazione, analisi di rischio e valutazione di studi di impatto ambientale per enti territoriali.	Professore Ordinario di Chimica Generale ed Inorganica (CHIM 03) dell'Università del Salento dal 2000. è stato Ricercatore (1983-1992 Facoltà di Farmacia) e Professore Associato (1992-2000 Facoltà di Scienze) dell'Università di Bari. Docente di Chimica degli Elementi per il corso di Laurea in Valutazione di Impatto e Certificazione Ambientale, ha tenuto o tiene incarichi d'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Bioinorganica, Esercitazioni di Preparazioni chimiche, Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici, Stechiometria Chimica negli Ecosistemi e BioNMR.per diversi corsi delle Facoltà di Scienze MM FF e NN e di Beni Culturali. Docente del Dottorato Consorziato Bari-Lecce in Sintesi Chimica ed Enzimatica Applicata è direttore dell'Unità locale di Lecce del Consorzio Interuniversitario di Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici. Ha partecipato a piani di caratterizzazione, analisi di rischio e valutazione di studi di impatto ambientale per enti territoriali.
---------	-----------------------------------	-------------------------	--	--

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

FIS/06	Fisica dell'atmosfera e oceanografia fisica FIS/06	Di Sabatino Silvana	Silvana Di Sabatino si è laureata in Fisica con il massimo dei voti presso l'Università di Bologna; ha conseguito il Master of Philosophy (MPhil) ed il titolo di dottore di ricerca internazionale PhD presso l'Università di Cambridge, UK, con tesi in modellistica di flussi turbolenti. Dal 2001 è ricercatrice del settore disciplinare FIS06 (Fisica del Mezzo Circumterrestre) presso l'Università del Salento. La sua esperienza didattica si colloca nell'ambito della Fisica dell'Atmosfera e dell'Oceano presso questa Università e all'estero. Nell'anno accademico 2002-2003 ha tenuto in affidamento il corso di "Oceanografia Fisica" per fisici e nei successivi anni ha tenuto per 5 anni il corso di Fisica dell'Atmosfera ed Oceanografia per il corso di Laurea Specialistica Valutazione di Impatto e Certificazione ambientale. Ha inoltre tenuto in affidamento il corso di "Fluidodinamica di flussi geofisici" ed il "Laboratorio di Fisica dell'Atmosfera" per il corso di Laurea Specialistica in Fisica.	L'attività di ricerca della Dr Di Sabatino si colloca nell'ambito della modellistica numerica della dispersione di inquinanti in aria in topografia complessa. Tra le attività di interesse vi è la meteorologia e la climatologia urbana. Tali attività sono integrate con attività sperimentali e l'analisi dati di flussi turbolenti e diffusione provenienti da esperimenti in laboratorio e in atmosfera reale. Ha esperienza di modellistica operativa, avendo partecipato a diversi gruppi di lavoro internazionale per la messa a punto di criteri oggettivi per lo sviluppo e la validazione di modelli numerici per la qualità dell'aria urbana. Collabora con diverse Università e Istituti di ricerca internazionale e Nazionale tra cui l'Arizona State University, il MIT e l'Università di Cambridge. E' autrice di diversi articoli scientifici internazionali ed e' referee di numerose riviste internazionali di settore.
--------	---	---------------------	---	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

GEO/04	Geomorfologia applicata GEO/04	Sansò Paolo	<p>Il docente è vincitore di concorso per Professore Associato nel Settore Scientifico Disciplinare GEO-04 Geografia fisica e Geomorfologia. Nel corso della sua carriera didattica svolto corsi in Geografia Fisica nell'ambito dei Corsi di Laurea in Scienze Geologiche e Scienze Naturali della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Bari. E' stato docente di Geomorfologia, di Idrogeologia e di Geologia Applicata nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Ambientali della Facoltà di Scienze dell'Università di Lecce.</p> <p>E' stato relatore di numerose tesi di laurea nelle discipline geomorfologiche e geomorfologico-applicate nell'ambito dei Corsi di Laurea in Scienze Geologiche e Scienze Naturali dell'Università di Bari nonché in Scienze Ambientali dell'Università del Salento.</p>	<p>Le ricerche sviluppate ha riguardato lo studio delle modificazioni prodotte nel paesaggio costiero pugliese dalle variazioni glacioeustatiche del livello del mare e dalle vicende climatiche quaternarie. La ricerca si è inoltre focalizzata sulle modificazioni del paesaggio costiero pugliese prodotte dalle variazioni oloceniche del livello del mare e del clima. A questa linea di ricerca si è affiancato lo studio degli effetti morfologici di eventi di maremoto verificatisi lungo le coste pugliesi in epoca storica. Una parte delle attività di ricerca ha inoltre riguardato la caratterizzazione geomorfologica di alcuni tratti del litorale pugliese</p> <p>Un altro importante filone di ricerca ha riguardato lo studio del paesaggio carsico della Penisola Salentina e l'approfondimento di alcuni aspetti di geologia ambientale connessi alla sua dinamica ed evoluzione.</p>
--------	-----------------------------------	-------------	--	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

BIO/07	VIA, VAS e registrazione EMAS BIO/07	Petrosillo Irene	<p>Irene Petrosillo ha una laurea in Scienze Biologiche con indirizzo ecologico ed un Dottorato di ricerca in Ecologia fondamentale conseguito presso l'Università del Salento. Dal 2011 è ricercatrice SSD BIO/07 – Ecologia. È stata docente a contratto dal 2005 per il Corso VIA e VAS nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in Valutazione di Impatto e Certificazione Ambientale dell'Università del Salento.</p> <p>È stata corelatore di numerose tesi di laurea nelle discipline ecologiche con particolare riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica, alla Valutazione di Impatto Ambientale ed alle Certificazioni Ambientali. È stato correlatore di due tesi di dottorato nell'ambito del Dottorato di ricerca in Ecologia fondamentale ed è correlatore di tre tesi di dottorato nell'ambito del Dottorato di ricerca in Sistemi energetici ed Ambiente presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento.</p>	Ricercatore del settore BIO/07
--------	--------------------------------------	------------------	---	--------------------------------

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

SECS-P/07	Economia aziendale SECS-P/07	Tafuro Alessandra (Facoltà di Economia)	Ricercatore in Economia Aziendale	<p>Alessandra Tafuro è ricercatore di Economia aziendale presso la Facoltà di <i>Economia</i> dell'Università del Salento. Presso la stessa Università, nell'AA 2010-2011 è stata titolare dell'insegnamento di <i>Economia aziendale</i> nel corso di laurea magistrale in <i>Valutazione d'Impatto e Certificazione Ambientale</i>, Facoltà di <i>Scienze matematiche, fisiche e naturali</i>.</p> <p>Nel 2010 è stata <i>visiting scholar</i> presso il "<i>Vernon K. Zimmerman</i>" Center for International Education and Research in Accounting, Università dell'Illinois, sede di Urbana Champaign.</p> <p>I suoi temi di ricerca riguardano principalmente i riflessi dell'applicazione dei principi contabili internazionali sul bilancio d'esercizio, gli aspetti di <i>governance</i> nelle società cooperative e la rendicontazione sociale e ambientale delle aziende.</p>
<i>Docenti Disponibili</i>				
MAT/09	Analisi di processi ambientali MAT/09	Paolo Nobili	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.	Studio delle proprietà teoriche e algoritmiche per i problemi di ottimizzazione combinatoria.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

MED/42	Igiene ambientale MED/42	De Donno Antonella	<p>Dall'AA 2001-02 è titolare di vari insegnamenti presso la Facoltà di Scienze dell'Università del Salento: "Igiene Ambientale" per il CdL in Scienze Biologiche (curr. Bioecologico) e per il CdL triennale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente "Igiene Generale ed Applicata" per il CdL specialistica in: Valutazione di impatto e certificazione ambientale" "Igiene dell'Ambiente e del Territorio" per il CdL specialistica in Ecologia Ha tenuto numerosi insegnamenti in Corsi di Formazione accreditati, Master e Scuole di Specializzazione: "Educazione alla Salute" c/o la Scuola di Specializzazione SSIS-Puglia (Università di Bari) "Trattamento delle acque di scarico e risparmio idrico" - Master Universitario di II livello in Sistemi di gestione EMAS ambientale delle strutture turistico-alberghiere (Università del Salento) "Provvedimenti per ridurre il consumo di acqua e trattamento delle acque di scarico" - Master per Esperti in registrazione EMAS degli Enti Pubblici (Università del Salento).</p>	<p>La dott.ssa Maria Antonella De Donno si è laureata a pieni voti in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Lecce. E' specializzata in Microbiologia e Virologia e ha partecipato al Master in Micologia Medica e Tecniche Micologiche. Dal 2001 è Ricercatore Confermato per il raggruppamento disciplinare MED42 presso il DiSTeBA dell'Università di Lecce. Svolge attività di ricerca nel campo dell'epidemiologia ambientale, del rischio sanitario e delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione. In campo ambientale si occupa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della standardizzazione di metodi di biologia molecolare per la ricerca di virus in matrici ambientali - della ricerca di fagi nei corpi idrici (acque dolci, di balneazione e di scarico) e studio del loro possibile utilizzo come indicatori di qualità <p>dei criteri di qualità igienico-sanitaria delle acque (marino-costiere, superficiali e sotterranee) attraverso parametri microbiologici classici ed alternativi.</p>
--------	-----------------------------	--------------------	--	--

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013**

<i>Docenti di riferimento</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Prof. Silvana DI SABATINO 2. Prof. Francesco Paolo FANIZZI 3. Prof. Alessandra GENGA 4. Prof. Sergio Luigi NEGRI 5. Prof. Maria Giulia LIONETTO 6. Dott. Irene PETROSILLO 7. Prof. Antonio TERLIZZI 8. Prof. Vincenzo ZUCCARELLO 	
<i>Tutor</i>	
<i>Docenti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prof. Silvana DI SABATINO 2. Prof. Francesco Paolo FANIZZI 3. Prof. Alessandra GENGA 4. Prof. Sergio Luigi NEGRI 5. Prof. Maria Giulia LIONETTO 6. Dott. Irene PETROSILLO 7. Prof. Antonio TERLIZZI 8. Prof. Vincenzo ZUCCARELLO
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caggiula Elisa 2. Desiati Simone 3. De Vita Donatello 4. Francioso Fabiana 5. Rosato Chiara
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	//

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
VALUTAZIONE D'IMPATTO E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (LM37, Classe LM-75)
A.A. 2012/2013

STUDENTI
<p>Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.). Frequenza. Le attività formative sono di norma rappresentate da Corsi singoli o da più corsi, la cui frequenza sarà verificata con modalità stabilite dal Consiglio Didattico. Per le attività di laboratorio previste dai rispettivi insegnamenti si prevede lo svolgimento di un numero di turnazioni compatibili al rispetto di una numerosità adeguata alla disponibilità di personale, spazi e strumentazione. Gli studenti lavoratori, riconosciuti come tali previa presentazione di adeguata documentazione, potranno svolgere delle attività integrative con modalità suggerite dai singoli docenti.</p> <p>Propedeuticità Non sono previste propedeuticità</p> <p>Obsolescenza dei CFU e regole di sbarramento L'acquisizione dei CFU deve avvenire secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Didattico d'Ateneo.</p>

Note
Motivazioni per insegnamenti con meno di sei CFU tra le discipline affini e integrative
<p>I seguenti insegnamenti sono stati inseriti con il solo intento, all'interno degli obiettivi formativi, di fornire dei complementi utili alla formazione del laureato magistrale con riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Chimica Fisica dei sistemi ecologici (CHIM/02, 3 CFU): la chimica fisica dei sistemi di interesse ecologico;- Igiene Ambientale (MED/42, 3 CFU): l'interazione ambiente salute umana.

All.: Report delle attività formative del presente Regolamento didattico distinte per anno di corso.